

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA per la Provincia di Bari



IL VOLONTARIATO PER LE STRADE DELLA MOVIDA BARESE

Dopo il successo della edizione 2007 di "Volontariato in Piazza" organizzata nel mese di maggio in piazza San Pietro, alla quale hanno partecipato 60 associazioni, e delle due edizioni del "Meeting del Volontariato", per il C.S.V. "San Nicola" risulta sempre più importante porre all'attenzione della cittadinanza i temi della solidarietà e della gratuità che sottendono l'opera dei volontari e promuovere una più ampia visibilità delle Organizzazioni di Volontariato nel tessuto urbano; ma l'esigenza necessita di condivisione da parte delle OdV e, neanche a dirlo, le sollecitazioni non tardano ad arrivare. Per il secondo anno le Organizzazioni di Volontariato busano con vigore alla porta e manifestano l'esigenza di percorrere insieme al C.S.V. "San Nicola" le strade della città, di collocarsi anche visivamente all'interno del corredo urbano. Come possiamo esimerci dal dare risposta, dal dare visibilità a tutti quegli uomini e donne, grandi e piccini, instancabili cittadini che organizzano quotidianamente attività sociali, che favoriscono la nascita di legami e reti tra le diverse realtà? Non possiamo che metterci all'opera e promuovere con una manifestazione di piazza un'attenzione e un interesse maggiori verso il mondo del volontariato,

verso il nostro mondo.

Ecco allora pronta la seconda edizione di "Volontariato in Piazza" sabato 14 giugno, in Piazza del Ferrarese a Bari, dalle ore 19 alle ore 23.

Ancora una volta, obiettivo principale dell'evento è portare il volontariato tra le strade della città e tra la gente, perciò abbiamo deciso di provocare la città invadendo il salotto del sabato. Quest'anno il volontariato si presenta in un luogo tipico della movida barese, piazza del Ferrarese, affinché sia evidente che il volontariato è di tutti e per tutti, non è catacombale, ha coraggio, non ha confini e demarcazioni territoriali, non ha orari, perché volontari si è sempre anche di sabato sera in piazza del Ferrarese, luogo dello scambio, del dialogo, dell'incontro di giorno e di notte.

Il programma della manifestazione prevede attività di animazione per bambini e adolescenti nel pomeriggio, ed un concerto serale del gruppo musicale "Faraualla" a conclusione dell'evento per "animare" anche chi non è più tanto piccino. Nella piazza saranno presenti oltre 40 gazebo animati da diverse associazioni di volontariato e dalle loro iniziative per promuoverle nel territorio offrendo opportunità di incontro con i viandanti e con i numerosi bisogni della popolazione locale, che spesso vive situazioni di profondo disagio e di bisogno e a cui si propone un'occasione di

animazione culturale, perché "Volontariato in Piazza" è un modo di pensare alle attività di volontariato come fondanti di una nuova idea di riqualificazione urbana e apportatrici di un alto valore sociale aggiunto, non una forma di make up territoriale. "Volontariato in Piazza" ha l'intento di coniugare una finalità di sensibilizzazione e di informazione con una modalità educativa e di animazione perciò si aprano le danze e buon sabato a tutti!

Rosa Franco
Presidente CSVSN

S O M M A R I O

- 2-3** LIBERALAMENTE: è questo il tempo del cambiamento
- 4** Le voci dell'integrazione possibile
- 5** Il diverso che crea disagio. Un percorso per l'inclusione
- 6** La notte del dialogo e delle contaminazioni
- 7** Un mondo di bene per un mondo solidale
- 8** Il Welfare in Europa: la quadratura del cerchio
- 9** Happening del Volontariato
- 10** Corsi di formazione Convegno
- 11** Sportello per il Volontariato CSVSN
- 12** Bandi

LIBERALMENTE: È QUESTO IL TEMPO DEL CAMBIAMENTO

Con qualsiasi intenzione purché siate andati a respirare la Biennale dei giovani artisti. Per 10 giorni Bari è diventata una elettrica città europea pervasa da stranieri, poliglotti, cosmopoliti, artisti...gente strana! Hanno portato a Bari le loro città, il loro mondo a volte solo narrato altre volte rielaborato, sicuramente messo in discussione da se stessi e dalla "cerchia dei pari", oltre 700 artisti, che hanno potuto, qui, incontrare.

Con qualsiasi pregiudizio iniziale o giudizio finale purché ci siate andati perché come diceva Gaber "libertà è partecipazione" e non si può MAI criticare senza farsi coinvolgere in prima persona. "La Biennale è stata l'occasione per un grande happening internazionale di socializzazione, incontro, condivisione, capace di stimolare la curiosità, di generare il desiderio, di consumare cultura e creatività" ha confessato un visitatore barese dallo sguardo entusiasta. Attraverso il dialogo tra giovani creativi costruito

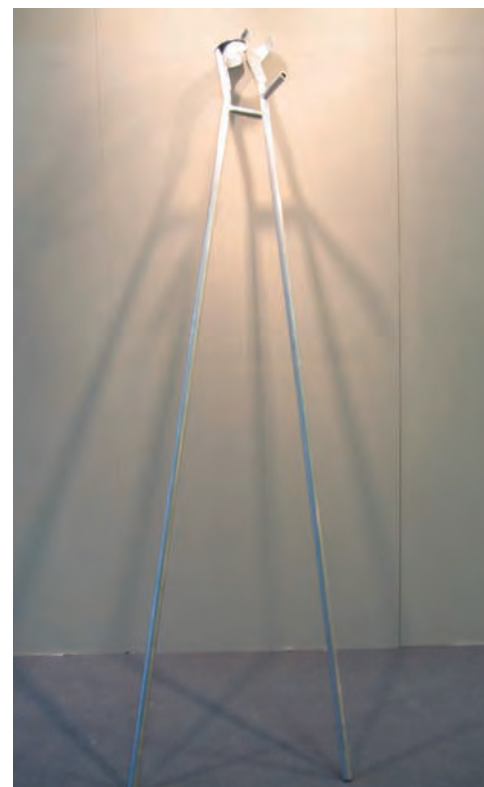


nella Biennale il momento del cambiamento può radicarsi in tutte le regioni del Mediterraneo e in particolare nel sud e medio oriente. I giovani creatori intravedono nuove possibilità, propongono un cambiamento, contribuiscono alla comprensione, esprimono il disagio, alimentano la speranza.

"A Bari nei giorni della Biennale c'è stato un melting pot, una felice mescolanza di lingue, culture e tradizioni, un incredibile laboratorio culturale", dice una giovane artista serba e sottolinea come l'arte sia uno strumento di integrazione "per noi in Serbia l'integrazione è all'ordine del giorno. Belgrado è una città europea, cosmopolita, moderna. I giovani artisti, dopo l'esperienza della guerra, hanno dato vita a un movimento culturale volto alla convivialità e all'ottimismo. L'ironia della nostra arte, socialmente impegnata, è stato l'unico modo per sopravvivere in tempo di guerra, altrimenti saremmo diventati matti".

Ma ci sono, anche, artisti indifferenti alle regole della geopolitica, riluttanti a riconoscere dogane e frontiere "limitanti" e non integranti, come racconta l'artista trentunense di Sarajevo Adla

Isanovic che ha inventato un "travelogue", una specie di blog: si clicca e si vive una vita su misura, parlando nella lingua preferita e rappresentandosi nel Paese del cuore. Per una bosniaca parlare di patria non deve essere facile. "Nella mia arte fatta di *"imagi-nation"* non c'è posto per i particolarismi. I confini sono fatti da chi li attraversa, da chi li segna - afferma l'artista -. Le cartografie tradizionali rendono tutto difficile, ecco perché voglio cancellarle. La stessa natura del mio progetto si apre al mondo: uno spazio libero dove tutti godono degli stessi diritti e tutti pos-



sono raccontarsi in egual misura".

Alla Biennale abbiamo potuto godere dell'istantanea di una generazione di artisti che si esprime attraverso tradizioni, saperi, linguaggi specifici di ogni Paese, che continuamente si arricchisce nella relazione e nello scambio, che si propone non come problema ma come una risorsa, che coglie gusti e inquietudini della società.

L'italocanadese Giuliana Racco eleva pile di plichi contenenti la richiesta di permesso di soggiorno i cui dorsi compongono una foto di immigranti in fila alle Poste per ottenerlo ...come si fa a scacciare mezzo mondo da casa? Tanto più quando bada a nostra madre o a



nostra figlia? Di Bari il gruppo Dr. Porkas – P.Project, 5 spericolati in tute bianche col capo coperto una maschera da maiale, ispirata ad un personaggio di fumetto underground. La squadra ha compiuto incursioni-esplorazioni in luoghi di degrado e/o

speculazione edilizia, e lì ha eseguito performance, disegni, graffiti, fotografie, installazioni con messaggi fra ironia e denuncia. Una catasta di zerbini ed una valigia è l'opera che sintetizza l'incertezza dei giovani: quanti zerbini abbiamo dovuto calpestare prima di trovare una dimora in cui sentirsi accolti, noi figli di una società liquida nei rapporti umani che utilizziamo protesi – le stesse rappresentate in un'altra opera – per renderla a nostra portata?

Giovani artisti che si inventano un modo per iniziare a concepire un futuro diverso, più pacifico visto che molti provenivano da Paesi in cui la vita quotidiana è inibita alla fantasia, alla creatività, perché in preda alle guerre o alle faide etniche. Islam Kamal, 30 anni, di Alessandria con la sua arte digitale cerca la definizione delle cose, "È la via per trovare un linguaggio, per progredire. Qui in Egitto mancano definizioni del perché. Non ci si chiede il perché. Il risultato è che la vita politica ed economica è distrutta. Io non vado contro Dio o la religione, ma contro la mente perché è lei il limite. Bisogna liberarla".

Oriana Discornia
Coordinatore Area Comunicazione CSVSN



LE VOCI DELL'INTEGRAZIONE POSSIBILE

Hamir è sbarcato da clandestino nel 1991, adesso ha un negozio in via Carulli. Ludmilla è arrivata nel 2000 per fare la badante a 400mila lire al mese, ora è sposata con un italiano e ha due bellissimi bambini. Storie comuni di emigranti, di gente che va e qualche volta non torna. Uomini e donne che sognano, ma possono passare una vita intera a sbarcare a malapena il lunario. *"Dopo tante battaglie i rapporti con i baresi sono migliorati, ma la strada verso l'integrazione, quella vera, è tutt'altro che spianata"*. Chouiab Chtiwi è il presidente della Commissione Cultura della Consulta per gli Immigrati del Comune di Bari. *"Bisogna continuare a lavorare in questa direzione – dice – per dare a chi è in possesso della carta di soggiorno tutti i diritti che ancora non vengono garantiti, a cominciare dalla possibilità di votare chi li rappresenta nei territori in cui risiedono, pagando le tasse e contribuendo come chiunque altro allo sviluppo socio-economico dei piccoli come dei grandi centri"*. La Consulta, presieduta dal bengalese Amin Rhul, è nata due anni fa per favorire il processo di inserimento degli extracomunitari.



Trentatré persone in rappresentanza di Bangladesh, Marocco, Algeria, Tunisia, Filippine, Etiopia, Eritrea, Palestina, Albania, India, Pakistan, Mauritius. Presto ci saranno anche i referenti di altre minoranze. *"E' vero – ammette Chtiwi – se il processo di inserimento stenta è anche per colpa dello straniero, che a volte si chiude nel suo mondo"*. Sei riunioni in 24 mesi, una ogni sessanta giorni per il direttivo. La Consulta viene convocata quando c'è da esprimere un parere su particolari questioni. Al centro delle ultime riunioni la questione Rom. *"Non è giusto generalizzare – incalza Chtiwi – chi sbaglia deve pagare, ma a tutti gli altri vanno assicurati i presupposti per una convivenza pacifica. Ultimamente abbiamo aiutato una Rom che viveva con tre bambini in una tenda su una spiaggia di Torre a Mare. Il segno del cambiamento sta nella richiesta avanzata dalla donna.*

Non un aiuto economico, ma la possibilità di iscrivere i bambini a scuola. Noi abbiamo fatto di più. La famiglia adesso ha un tetto più solido sulla testa nel campo Rom di Japigia". Rom è anche una cooperativa di servizi costituita un paio di mesi fa. Si tenta con il lavoro di affermare la dignità di un popolo intero. Chtiwi lancia un appello agli imprenditori e alle istituzioni locali. *"Se davvero si vuole fare qualcosa per questa gente – aggiunge – c'è bisogno di credere in loro, affidandogli incarichi per la pulizia, di facchinaggio e piccoli traslochi"*. Da ottobre scorso al Porto di Bari è operativo uno Sportello nato nell'ambito del progetto Interreg Sieminet Italia-Grecia. Un osservatorio privilegiato delle migrazioni, aperto dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 20; il sabato dalle 9 alle 13. Un punto di riferimento fondamentale per gli immigrati. Accoglienza, informazioni di ogni tipo, compreso l'orientamento al lavoro. Tra i servizi più richiesti c'è quello destinato ai rifugiati richiedenti asilo, molti dei quali ragazzi sotto i sedici anni. *"Lo Sportello – spiega il rappresentante della Consulta – esamina le diverse richieste e si occupa di trovare una sistemazione adeguata. Non è sempre facile, la diffidenza è ancora troppa"*.

Antonio Loconte
Ufficio stampa CSVSN



IL DIVERSO CHE CREA DISAGIO. UN PERCORSO PER L'INCLUSIONE

Ogni persona ha delle peculiarità che, se valorizzate e ben spese, possono apportare valore alla comunità. Questo è il principio che muove l'azione di Marco Pentassuglia, presidente dell'Ass. Promozione Sociale di Trani, il quale spiega come la nostra società debba mettere in "crisi" un modello falsamente garantista perché si possa realizzare una vera integrazione.

Il progetto è titolato "Il GIULLARE - il disagio che mette a disagio". Perché il disagio crea disagio? Chi è a disagio?

Il Giullare era un "diverso", di solito molto povero e un po' "matto", in sintesi un disagiato; era anche l'unico che poteva entrare a corte e sbeffeggiare il signorotto, il re a volte mettendolo a disagio. Da qui "il disagio che mette a disagio". Il disagiato è colui che ci "sbatte" in faccia la realtà, che ci fa aprire gli occhi, che mostra tutta l'incoerenza di una società falsamente garantista, "svilupata", integrata. Il disagio nasce quando c'è una diversità e non si è capaci di accoglierla e integrarla e di conseguenza di garantirla.

La nostra è una cultura che pone, ancora, molti ostacoli all'accettazione del diverso...

Modificare il proprio pensiero è un processo di cambiamento molto

lungo e a volte senza esito: ogni cambiamento presuppone una "crisi" e questo significa dover rinunciare a qualcosa per poter ricostruirsi su altro. Di conseguenza si ha paura di perdere le poche certezze che si hanno per costruire cosa? Una società in cui dare spazio a chi è più debole, in cui mettere in campo tempo, energie e risorse che potrebbero essere impiegate per far andare avanti ancora più velocemente la "produzione"? Le paure sono... paura di perder tempo, di perdere risorse, paure di vedere le proprie realtà "dis..integrarsi"

Quale vantaggio la nostra società potrebbe trarre dal "coro"?

Chi crede che la diversità sia ricchezza, e per fortuna non sono pochi, deve cercare a tutti i costi chi è diverso perché questo aiuta la società stessa a diventare più ricca. Le filosofie e i pensieri spesso restano nel mondo della "ideosfera" ma noi abitiamo un po' più in basso e spesso non riusciamo a respirare perché intorno a noi c'è solo "effetto serra"! Se l'ideosfera ci fa respirare è il caso che a volte stia sotto la "cappa" di anidride carbonica, un po' più in basso!

Come il vostro progetto traccia un percorso che favorisce il dialogo tra culture diverse?

Il nostro Festival, e questo credo vada sottolineato, non è una "gara" in cui la prestazione artistica migliore è premiata... "ce ne può fregà de meno!" Questo Festival ha altri obiettivi di cui il primo in assoluto è quello di dimostrare che una persona diversamente abile è tale e quindi ha altre abilità rispetto a un normodotato, ha tante altre risorse e non è giusto farlo sentire un disagiato. Durante questa fase organizzativa emergono già alcune riflessioni che ci auguriamo siano da stimolo per aprire un dialogo ampio: in una ricerca nella provincia di Bari emerge che strutture ricettive per disabili (alberghi, B&B, ecc.) sono rarissime e comunque limitate ad un'accoglienza in poche stanze. Ancora meno sono i beni culturali accessibili. Domanda: potrà mai venire nella provincia di Bari, anche solo a farsi una vacanza, una famiglia con un disabile? E cosa viene a fare se non può

visitare nulla? Ok (parlo da disabile) vengo per una sola giornata in Puglia, non vado a visitare nulla, cammino per la strada ma ho bisogno di andare in bagno! Vi sfido a trovare esercizi pubblici con bagni a norma per disabili e per altro funzionanti! E' a tutto questo che vuole mirare il festival e non a spettacolarizzare o strumentalizzare uomini, donne e bambini solo con un abilità diversa!

Qual è il valore aggiunto che ciascuno, personalmente e come associazione, sta ricevendo da questa esperienza?

Il valore aggiunto è la ricchezza e la diversità di ciascuno che insieme creano il progetto. Senza la "squadra" di partner nulla sarebbe possibile. Peraltro è già da tempo che ormai cerchiamo di collaborare sempre e su più fronti. Questo perché tutti abbiamo capito che è indispensabile farlo per poter offrire un servizio reale alle persone, alle comunità, ai territori.

Marilena De Nigris

"IL GIULLARE" - il disagio che mette a disagio è il 1° festival nazionale del teatro del disabile che si svolgerà dal 23 al 31 agosto prossimi a Trani. Il progetto nasce da un'azione di rete tra enti no profit: FIABA, Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche, promuove un bando di idee; l'ass. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani risponde proponendo l'evento con il supporto di numerosi altri soggetti del Terzo Settore di Trani - Ass. Genitori (AGE), UILDM, UNITALSI, Xiao Yan - Rondine che ride, FIDAS - FPDS, Legambiente, ass. SOS Trani Infanzia del mondo, ass. nazionale PARKOUR.IT, Centro Jobel della Parrocchia S. Maria del Pozzo, ATAD "Il Pineto", MIAEC "Istituto Lazzati".

Ma non finisce qua: la compagnia teatrale vincitrice del Festival - complessivamente sono 6 interamente formate da disabili (2 del nord, 2 del centro e 2 del sud Italia) - ha in premio un assegno dell'importo di 3.000 euro da impegnare in un progetto di abbattimento delle barriere architettoniche nella propria città di provenienza. A completare l'evento una serie di eventi collaterali: laboratori, convegni, eventi sportivi, di animazione e altro ancora.

Tutti sono chiamati a dare il proprio contributo, sia in termini organizzativi sia come gruppi teatrali interessati a partecipare al Festival, le cui domande vanno presentate entro e non oltre il **12 luglio 2008** alle ore 18.00. Info: www.centrojobel.it



LA NOTTE DEL DIALOGO E DELLE CONTAMINAZIONI

"Il senso del viaggio sta nel fermarsi ad ascoltare chiunque abbia una storia da raccontare" ricorda Nicoletta Pavone, presidente della associazione A.so.tu.dis. "un sogno che si realizza" - continua - "i ragazzi disabili della associazione che incontrano giovani provenienti da altre nazioni dell'Europa e del Mediterraneo e grazie a loro sono in grado di percorrere in una notte miglia di chilometri, compenetrando ognuno l'animo dell'altro". Francesco Tarantini - presidente di Legambiente Puglia - evidenzia infatti come "sia questo il concreto obbiettivo raggiunto con la "Notte del Dialogo", un evento in contemporanea internazionale in 37 nazioni, promosso dalla Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh nell'ambito della campagna 1001 Actions for Dialogue, che ha visto A.SO.TU.DIS e Legambiente Puglia, insieme a partners istituzionali, a molte realtà del volontariato e con il contributo del Centro Servizio al Volontariato "San Nicola", a dar corso a diffuse iniziative in molte città pugliesi".

In particolare il 22 maggio a Bari nel centro storico, presso il fortino Sant'Antonio, si è concretizza la sinergia tra

diverse realtà associative, e così in una cornice di musica e danze, giovani disabili, ragazzi della città vecchia, pubblico, e volontari provenienti da numerose nazioni (Israele, Palestina, Libano, Giordania, Egitto, Polonia, Slovenia, Bulgaria, Irlanda ed Italia), insieme all'artista Franco Sannicandro, manipolando la creta hanno realizzato opere "speciali" in grado di stabilire un immediato contatto e superare qualsiasi pregiudizio.

"Attraverso l'arte - spiegano la regista Alessandra Lanzilotti e la coreografa Elisa Barrucchieri - è stato possibile, senza parole raccontare le storie di decine di emarginazioni diverse che tuttavia si ritrovano a subire un unico atto di discriminazione: il "non diverso" che ti passa davanti e nemmeno ti sfiora, fingendo che tu non esista". Con le manipolazioni artistiche, la danza, un successivo seminario sul dialogo interculturale tenutosi a Monopoli, si è, invece, superata tale distanza, in una avviata prospettiva di reciproche "contaminazioni" tra diversamente abili, giovani stranieri e comunità locale nella riscoperta di ciò che unisce e non di ciò che divide.

Pierluigi Colangelo
Presidente Legambiente - Trani



Associazione Solidarietà e Tutela Disabili Onlus (A.SO.TU.DIS.)

L'A.So.Tu.Dis. Onlus, Associazione Solidarietà e Tutela Disabili, è un'associazione di volontariato nata nel 1989 ad opera di un gruppo di genitori di disabili che cercavano di tutelare i diritti dei loro figli nella scuola, negli ambienti extrafamiliari e di sensibilizzare gli Enti pubblici affinché fossero solidali e attenti alle problematiche della disabilità.

A.So.Tu.Dis. è fondatore del Consorzio Sociale C.A.S.A. Onlus (Consorzio Attività Specialistiche per diversamente Abili) di Bari con il quale condivide gli ideali dell'integrazione sociale e culturale della persona diversamente abile.

In passato l'A.So.Tu.Dis. ha organizzato diversi SEMINARI TEMATICI sulla disabilità condotti da professionisti e nel 2006 ha avuto l'opportunità di organizzare il Corso di Formazione "VOLONTARIO con PEGASO" interamente finanziato dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola di Bari rivolto a 20 nuovi volontari, con l'obiettivo di formare volontari capaci e competenti che comprendano i fini di ogni attività del progetto Pegaso e collaborare al fine di raggiungere gli obiettivi individuali di ogni persona diversamente abile.

Via Leonardo da Vinci, 23
70023 Gioia del Colle (BA)
Tel 3408021581/3200303876
e-mail: asotudis@libero.it

Legambiente Puglia

Espressione regionale della più grande associazione ambientalista italiana, tuttavia, proprio per la peculiare posizione di frontiera della nostra terra, da anni risulta impegnata in progetti di cooperazione internazionale e confronto tra culture, soprattutto attraverso iniziative nei Balcani e nel medioriente, offrendo con la professionalità acquisita dai propri esperti e volontari un contributo al processo di pace ed al dialogo interculturale.

Legambiente - Comitato Regionale
Pugliese - VIA ANDREA DA BARI, 12
70122 Bari
TEL. / FAX. 080.5212083
info@legambientepuglia.it



UN MONDO DI BENE PER UN MONDO SOLIDALE

"C'è chi sogna di diventare calciatore o astronauta, c'è chi sogna di sistemarsi nella società o di distinguersi, c'è chi sogna una bella macchina, chi una bella donna. Noi sogniamo di poter fare un'esperienza tanto intensa, da cambiarci la vita". A parlare sono gli studenti del Liceo "Tedone" di Ruvo di Puglia - Francesco, Annalisa, Anna, Rosa, Maria Antonietta, Valentina, Davide, Claudio, Mary e Luca - che l'estate scorsa sono partiti per l'Africa per diventare assistenti, infermieri e docenti nello Zambia, in collaborazione con la Nunziatura apostolica, rappresentata da Mons. Nicola Girasoli, ambasciatore del Vaticano in Zambia e Malawi, l'UNICEF e le organizzazioni di assistenza operanti sul posto. Quest'anno l'esperienza si ripeterà e già fervono i preparativi per un'esperienza unica.

"Noi - dicono gli studenti - saremo impegnati in orfanotrofi, cliniche per malati di AIDS, centri per la gioventù, attività di sviluppo (comunicazioni, agricoltura, istruzione). L'intento di questo progetto - aggiungono i ragazzi - è quello di motivarci, di spingerci oltre le mura della nostra stanza,

impegnati solo ad essere dono per l'altro. Questa esperienza non riguarderà solo noi partecipanti. Generalmente i giovani che fanno esperienze di volontariato, quando tornano a casa, si fanno essi stessi promotori di iniziative di solidarietà. Sarà affermata una nuova mentalità di 'giovane in giovane', nuove motivazioni per uscire dal torpore ed essere attivi cittadini del mondo". Francesco, ad esempio, l'anno scorso è stato avviato, nell'ambito di un progetto Onu, alla collaborazione con un animatore che opera in diversi punti di aggregazione per formare artisti di strada e far apprendere le tecniche di spettacoli sia teatrali che musicali. Ha avuto modo così di seguire diversi progetti e fare esperienza di animazione in situazioni molto difficili. Con questa iniziativa il "Tedone" intende allargare ancor più gli orizzonti formativi e di esperienze di vita dei propri alunni, completando anche il panorama di attività del Progetto "Uomo, Mondo, Pace" che ha istituito una rete di collaborazione con le scuole della Puglia, del Veneto e dell'Albania. Le iniziative sono a difesa dei valori della pace e per la condivisione dei temi della solidarietà ed interculturalità, iniziative che si sviluppano



durante tutto l'anno, ad esempio nel periodo natalizio con la raccolta di fondi da inviare a centri di assistenza nei paesi della povertà o in contemporanea ad altri progetti, quali "Integration" che favorisce l'inserimento degli stranieri. È significativo di quanto i ragazzi siano motivati ad aprirsi a nuovi orizzonti il fatto che, nonostante gli aiuti di Enti pubblici e privati - la Nunziatura, la Regione Puglia -, si debbano tassare per sostenere i costi del viaggio in Zambia: alcuni hanno fatto lavoretti extra, altri hanno dato fondo ai propri risparmi, insieme hanno organizzato la vendita di piante in un'ottica di fund raising.

Anche per quest'anno ci auguriamo che gli obiettivi del progetto, come nell'esperienza trascorsa, possano essere raggiunti: arricchire la formazione umana di 16 ragazzi e creare le condizioni per la circolazione delle esperienze positive, provocando un effetto "domino" di riflessione e maturazione in direzione interculturale. Per tutti noi l'orgoglio di aver fatto questo come scuola per lanciare un messaggio di fiducia nei giovani e di speranza che il mondo possa cambiare.

Biagio Pellegrini
Dirigente scolastico
Liceo Scientifico "Orazio Tedone"
Ruvo di Puglia

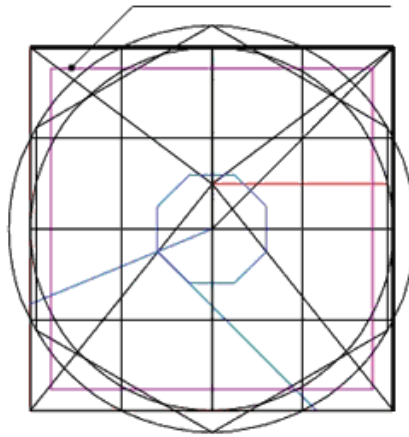


SCUOLA DI SUSSIDIARIETÀ 2° LEZIONE

IL WELFARE IN EUROPA: LA QUADRATURA DEL CERCHIO

Cosa c'entrano i diritti di ultima generazione – come quello all'identità sessuale – con il problema sanitario e il finanziamento del Welfare? Apparentemente, quasi nulla. In realtà, molto. Infatti, l'ampliamento del catalogo di diritti negli ultimi decenni influisce pesantemente sulla sanità. Ad esempio, se si afferma il diritto di ciascuno a scegliere il proprio sesso, probabilmente le strutture sanitarie dovranno effettuare le necessarie operazioni chirurgiche gratuitamente, o ad un prezzo convenzionato. Oppure, ragioni finanziarie possono sostenere nei vari Paesi europei la scelta della pillola abortiva, per garantire l'interruzione di gravidanza a prezzi contenuti.

Si tratta di diritti che, oltre ad una indubbia problematica etica, sono influenzati dunque anche dalla disponibilità di risorse – tematica altrettanto delicata, dato il progressivo invecchiamento della popolazione e la diminuzione delle nascite, che nel lungo periodo potrebbe abbassare la



fascia di popolazione occupata.

Di fronte a tutti questi problemi, l'Europa presenta un panorama di Welfare piuttosto eterogeneo, che mostra significative differenze nel contesto di un principio generale: garantire copertura sanitaria e farmaceutica a tutti. Un principio universalista che, ad esempio, manca agli Stati Uniti, dove solo dagli anni Sessanta si sono fatte strada forme di tutela di indigenti, per raggiungere le fasce della popolazione che non possono provvedere, né in proprio né con delle assicurazioni private, alla propria salute.

Gli strumenti per rispondere alle crescenti domande di prestazione da parte della collettività sono sostanzialmente due. Quello contem-

plato nel nostro Paese, insieme ad alcuni altri come la Spagna, ha la sua spina dorsale in un solo soggetto, lo Stato, che preleva le risorse attraverso i tributi ed eroga prestazioni sanitarie, praticamente in regime di monopolio. Nel caso spagnolo, molte competenze sono collocate a livello regionale, ma pur sempre all'interno del settore pubblico.

Il ruolo dei privati nell'auto-risposta alle esigenze sanitarie è stato rilanciato in Italia negli ultimi anni, soprattutto grazie ad una sensibilità politica e sociale più attenta al principio di sussidiarietà orizzontale. Tuttavia, un modello italiano di Welfare che dia spazio ai privati stenta ad evolvere in maniera compiuta, perché fatica a comprendere il sistema prevalente in Germania, Francia, Svizzera e Gran Bretagna, basato su soggetti pubblici e privati e su un sistema di assicurazioni e mutue che privilegia l'autodeterminazione individuale nello scegliere dove farsi curare.

Si tratta di un modello che conosciamo bene: le casse mutue erano il centro del nostro sistema sanitario prima dell'entrata in vigore di quello nazionale. Proprio per questo stentiamo a comprendere la possibilità che abbiamo di fronte: le mutue possono non essere il passato, ma anche il futuro di una sanità che funziona.

Andrea Pin
Prof. di Diritto Pubblico Comparato
Università di Padova





Il Volontariato diventa un mezzo perchè il fare del bene fa bene prima di tutto a se stessi. Solo così la vita potrà essere vissuta con felicità, quella autentica, che scaturisce dal cuore e supera tutte le finzioni
Fabiola - studentessa 3^{AC} I.T.C.S. "A. Moro" Trani



Aprite gli occhi, non siate distratti e guardate in faccia chi vi ama
Romano - responsabile Casa Famiglia



Abbiamo fatto spettacoli in situazioni assurde e diverse. Le persone che hanno difficoltà sono le prime a cui dà fastidio essere trattate come se appartenessero ad una riserva, ad una setta.
Michele e Antonio - comici Zelig



L'allegria è necessaria quando si fa volontariato per affrontare problemi seri
Daniele - volontario



Vanno fatte delle riflessioni sul nostro vivere attraverso un confronto sincero tra amici che vogliono fare un percorso significativo per la salvezza del mondo
Zaccaro - sindaco



La Villa comunale di Andria per un giorno, il 10 maggio, ha indossato i colori e i suoni dell'allegria, dell'amicizia, della solidarietà. L'Happening del Volontariato, organizzato dal CSVSN, è stata una grande festa a cui hanno partecipato 50 associazioni di volontariato del nord barese che hanno presentato le proprie attività e manufatti, sviluppato relazioni tra di loro, con migliaia di visitatori, con gli amministratori; che ha coinvolto i numerosi studenti a contatto con una realtà, per molti nuova ed affascinante, così come è stata descritta da Luigi Romano, responsabile Casa Famiglia "Mirabilia Dei Apulia" di Matino, e da Luca Rizzelli, consigliere del Centro di Solidarietà - Rione Sanità di Napoli. A completare il clima giocoso e amicale, lo spettacolo di aquilonismo, la partita di calcio dei non vedenti, l'incontro di basket dei disabili, le esilaranti gag di Antonio e Michele dal grande Zelig e, infine, l'intenso sound del concerto jazz di Savio Vurchio. Una festa da non dimenticare che, ci auguriamo, abbia lasciato a tutti il senso della grande umanità che muove il volontariato ogni giorno.

Sandra Gernone - Direttore CSVSN

Attività di **FORMAZIONE** 2008 primo semestre

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", nell'ambito delle attività di formazione per le OdV, ha organizzato i seguenti corsi.

Per aderire compilare ed inviare la scheda di iscrizione alla Segreteria Formazione del CSVSN

L. 328/00 • L.R.19/06 Piani Sociali di Zona

Il corso mira a far acquisire la conoscenza della legge regionale n° 19 del 10 Luglio 2006 che riorganizza il sistema sociosanitario in Puglia, le competenze Istituzionali, organizzative e professionali in un'ottica sinergica, tra tutti gli attori locali come previsto dalla "Legge Quadro", n° 328/2000.

ANDRIA 17-19 Giugno
Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"
per la provincia di Bari
Sportello Operativo Andria · Via Piave, 79

Counseling I° Livello

Il corso consente di conoscere le teorie e le tecniche per praticare un'attività di counseling, ossia è una relazione d'aiuto che cerca di mettere una persona in situazione di "disagio" in condizioni di sviluppare e utilizzare le proprie capacità per affrontare i problemi che incontra nel proprio ambiente.

ANDRIA 9-11-20 Giugno
Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"
per la Provincia di Bari
Sportello Operativo Andria · Via Piave, 79

Il Bilancio sociale delle OdV

Il bilancio sociale può diventare lo strumento principale di rendicontazione sociale e di dialogo delle OdV con i propri portatori di interesse (soggetti deboli, soci, volontari, donatori, enti pubblici, ecc.) per valutare sistematicamente le performance raggiunte ed elaborare strategie di miglioramento della propria azione sociale.

ANDRIA 23-24-25 Giugno
Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"
per la Provincia di Bari
Sportello Operativo Andria · Via Piave, 79

Diritti umani e disabilità

A partire dagli atti fondamentali sul tema dei diritti umani si svilupperà un percorso che, attraverso l'esame e l'approfondimento, scevri da ogni retorica, aiuti a verificare gli aspetti più pregnanti per il titolare di un diritto.

SPINAZZOLA 12 Giugno
Associazione Volontari "G. Marconi"
Corso V. Emanuele 200

SEMINARIO **ECONOMIA E NON PROFIT**

Il settore del non profit si afferma sempre più come strumento indispensabile per l'attuazione dei nuovi modelli di welfare, ma anche come settore in rapida crescita nella sua dimensione economica e di promozione occupazionale, per la sua capacità di concorrere attivamente e positivamente a sostenere l'assetto istituzionale della società civile.

L'emergere della cosiddetta "economia civile", intesa come economia del Terzo Settore, ossia come capacità delle organizzazioni del Terzo Settore di generare rapporti ispirati ai principi di solidarietà e reciprocità nella società e di veicolare quei valori capaci di alzare il livello della qualità della vita, rappresenta certamente una delle realtà più interessanti nel recente panorama economico e sociale, rivelandosi una risorsa essenziale per il mercato e per la società e per concorrere ad umanizzare l'economia.

Il seminario si propone, dunque, di analizzare ed approfondire, attraverso le teorie economiche, le modalità di funzionamento e le condizioni di sostenibilità delle organizzazioni del Terzo Settore. Interverranno Edoardo Patriarca, consigliere Agenzia per le Onlus, Vincenzo Tondi della Mura, ordinario di Diritto costituzionale, Facoltà di Giurisprudenza, Università del Salento - Lecce, Rosa Franco, presidente del CSVSN, e Vito Intino, consulente del CSVSN.

L'incontro è patrocinato dall'Ordine degli Avvocati di Bari ed è valido ai fini della certificazione dei crediti formativi per gli Avvocati.

Il seminario si svolgerà venerdì 20 giugno 2008, alle ore 18,30, presso l'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci a Bari.





Lo Sportello del Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola" che offre:

- supporto ed orientamento agli aspiranti volontari;
- accoglienza delle richieste avanzate dalle associazioni che cercano nuovi volontari;
- divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV;
- creazione di momenti di confronto tra le OdV per la costituzione di reti;
- informazioni sulle attività del CSVSN.

LO SPORTELLO È ATTIVO PRESSO:

**Sede di Bari del CSVSN Via Vitantonio di Cagno 30. Lunedì e Mercoledì, previo appuntamento
Comune di Bari. Via Cairoli, 2. Martedì e Giovedì, 16,00 - 19,00 ☎ 080.5772135**

Comune di Spinazzola. P.zza C. Battisti, 4. Martedì e Giovedì, 15,30 - 19,30 ☎ 0883.681405

Comune di Canosa di Puglia. P.zza Martiri XXIII Maggio, 19. 2 giovedì al mese, 16,00 - 18,30 ☎ 0883.610260

Comune di Cassano delle Murge. c/o Informagiovani P.zza Aldo Moro, 10. Giovedì, 16,00 - 18,00 ☎ 080.764333

VOLONTARI OFFRESI

Giovane con esperienza in attività di sostegno educativo a bambini con difficoltà linguistiche è disponibile, nel periodo estivo, a collaborare con nuove associazioni operanti a Bari

Insegnante in pensione offre il proprio tempo ad associazioni impegnate in progetti di tutela e promozione dei diritti civili

Giovane con esperienza in percorsi riabilitativi sulle dipendenze vuole impegnarsi in attività formative relative all'area penale

Giovane universitario vorrebbe impegnarsi in attività sportive, di sostegno scolastico e accompagnamento di ragazzi disabili residenti nella città di Bari

Casalinga in pensione mette a disposizione delle associazioni operanti nella città di Bari le sue ottime capacità culinarie

Giovane ragazza è disponibile nei weekend per attività di sensibilizzazione, promozione e organizzazione di eventi presso le associazioni

Giovane signora con esperienza in attività di soccorso vorrebbe operare in azioni di relazione con disabili giovani e adulti

Commercialista è disponibile per consulenze in ambito fiscale (rendicontazione di progetti, redazione di bilanci ecc...)

VOLONTARI CERCASI

Associazione operante nel sud barese impegnata in attività di sostegno scolastico a favore di bambini con disagio socio-culturale e di sostegno delle loro famiglie cerca volontari

Azienda consorziale cerca associazioni per realizzare progetti a favore di anziani portatori di malattie croniche

Associazione di Terlizzi promuove due volte l'anno (estate ed inverno) progetti solidaristici di accoglienza di minori bielorusi, vittime del disastro di Chernobyl. Tutte le famiglie interessate sono invitate a contattare l'associazione per le iscrizioni al progetto estivo

Associazione culturale seleziona giovani interessati a partecipare a progetti di servizio volontario europeo all'estero

C.S.V. "SAN NICOLA"
BANDO DI PROGETTAZIONE SOCIALE 2008

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", nell'ambito delle proprie attività, intende completare l'offerta di servizi rivolti alle OdV e ai volontari per l'anno in corso mediante il Bando di progettazione sociale 2008, redatto secondo i criteri generali indicati dalla "Circolare Turco" del 22 dicembre 2000 e le relative specifiche contenute nella "Direttiva 2007 del Ministero della solidarietà Sociale per la presentazione di progetti e finanziamenti dal Fondo Nazionale per il Volontariato".

I progetti devono riguardare l'ambito del disagio sociale e favorire l'introduzione e la diffusione di metodologie di intervento avanzate. Le disponibilità finanziarie poste a bando e relative all'anno 2008 in corso sono pari a € 400.000,00 complessivi.

SCADENZA: ore 24,00 del 01 settembre 2008

INFO: www.csvbari.com Segreteria Area Progetto Ricerca e Qualità CSVSN 0805640817- 0805648857

Gli operatori del CSVSN sono disponibili, previo appuntamento, per consulenze e assistenza alla progettazione.

REGIONE PUGLIA

PRINCIPI ATTIVI – GIOVANI IDEE PER UNA PUGLIA MIGLIORE

Principi Attivi vuole dare ai giovani la possibilità di partecipare allo sviluppo della Puglia progettando, sperimentando e realizzando idee innovative nei seguenti ambiti di intervento:

- Tutela e valorizzazione del territorio
- Sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione
- Inclusione sociale e cittadinanza attiva

SCADENZA: ore 13:00 del 31 luglio 2008

INFO: <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>

Responsabile sig. Francesco Nicotri - Regione Puglia Settore Politiche Giovanili e Sport

Via Celso Ulpiani n° 10, 70126 Bari tel. 080/5016131 - 080/5023432 principiattivi@regione.puglia.it

AZIONI DI SISTEMA PER L'ASSOCIAZIONISMO FAMILIARE

L'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia ha pubblicato un Avviso per la selezione di progetti nell'ambito degli interventi per le politiche familiari volti a:

- rafforzare e promuovere reti territoriali di associazioni ed enti che supportino le famiglie;
- promuovere l'uso del tempo per fini solidaristici;
- realizzare iniziative pilota per contrastare il disagio adolescenziale e giovanile nelle scuole;
- sviluppare iniziative in grado di diffondere il principio di legalità e promuovere l'integrazione multiculturale, nonché per promuovere e diffondere la cultura dell'invecchiamento attivo.

SCADENZA: entro lunedì 07 luglio 2008 a

INFO: www.regione.puglia.it area tematica: Servizi sociali

CONNETTIVITÀ SOCIALE DEI DIVERSAMENTE ABILI

L'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia ha pubblicato un bando per il finanziamento di progetti per facilitare e diffondere l'uso degli strumenti informatici da parte delle persone diversamente abili, attraverso la creazione di "centri innovativi", cioè strutture di servizio dotate di strumentazione assistiva per i vari tipi di disabilità.

SCADENZA: entro lunedì 16 giugno 2008

INFO: www.regione.puglia.it area tematica: Servizi sociali

UNIONE EUROPEA - GIOVENTÙ IN AZIONE

Invito a presentare dei progetti destinati a sostenere azioni d'informazione per i giovani e gli animatori di gioventù tanto sul piano nazionale quanto su quello europeo.

Sarà accordata la preferenza ai progetti che abbiano come temi: • la partecipazione dei giovani • la diversità culturale • la cittadinanza europea • l'inclusione dei giovani che hanno meno opportunità.

I progetti devono coinvolgere delle organizzazioni partner di almeno due paesi diversi di cui almeno una con sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea.

SCADENZA: entro e non oltre il 30 giugno 2008

INFO: http://eacea.ec.europa.eu/youth/calls2008/action45/index_en.htm

MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO LIBERTÀ CIVILE E IMMIGRAZIONE
CONTRIBUTI FONDO NAZIONALE UNRRA - ANNO 2008

I contributi riguardano: 1. Interventi rivolti alla integrazione degli immigrati nel contesto sociale attraverso: - l'integrazione culturale e linguistica; - la formazione professionale e l'avviamento al lavoro; - il sostegno socio-assistenziale. 2. Progetti per realizzazione o potenziamento dei servizi socio-assistenziali in favore di minori, anziani e disabili.

SCADENZA: 30 giugno 2008

INFO: liberta.civiliimmigrazione@interno.it

www.interno.it

COMUNE DI ANDRIA

AFFIDAMENTO AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELL'AREA A VERDE PUBBLICO "GIARDINO MEDITERRANEO"

SCADENZA: entro e non oltre il 26.06.2008

INFO: Settore Ambiente e Mobilità, via Carlo Troya, 38

tel. 0883/595210 - fax 0883/242617

FONDAZIONE PER IL SUD

Nell'ambito di intervento legato alla "Cura e valorizzazione dei beni comuni" Fondazione per il Sud ha emesso il Bando 2008 relativo alla "Tutela e valorizzazione del patrimonio Storico-Artistico e Culturale". La Fondazione sollecita la presentazione di "progetti esemplari" volti a promuovere la conoscenza, tutela e fruizione del patrimonio storico-artistico Culturale.

SCADENZA: 30 agosto 2008

INFO: www.fondazioneperilsud.it

3° EDIZIONE PREMIO VISION 2020 - DIRITTO ALLA VISTA

Cbm Italia intende premiare l'azione di istituzioni pubbliche, fondazioni, associazioni, aziende, testate giornalistiche, agenzie di comunicazione che si siano particolarmente distinte, nel corso del 2007 e del 2008, in attività di prevenzione e cura, di sviluppo d'infrastrutture e formazione o di informazione giornalistica e di comunicazione sui temi della cecità evitabile e delle patologie visive nel Sud del mondo e in Italia.

SCADENZA: 30 giugno 2008.

INFO: 02.72093670 premiovision2020@cbmitalia.org

www.cbmitalia.org

AGENZIA DELLE ENTRATE - 5X1000

I legali rappresentanti dei soggetti iscritti nell'elenco definitivo devono spedire, con raccomandata a. r., alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate nel cui ambito territoriale si trova il domicilio fiscale dei medesimi soggetti, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alla persistenza dei requisiti che qualificano il soggetto richiedente tra quelli contemplati nella presente disposizione di legge.

SCADENZA: 30 giugno 2008

BANDO CSVSN PER LA FORNITURA DI SERVIZI TIPOGRAFICI ALLE ODV

Il CSVSN stanZIA € 34.000, dal 10 febbraio al 28 luglio 2008, da impiegare in servizi tipografici richiesti dalle OdV con sede nella provincia di Bari per la divulgazione delle proprie attività. Le OdV devono possedere i requisiti della L. 266/91. Ogni OdV ha diritto ad una copertura massima delle spese pari a € 720,00, IVA inclusa, spendibile esclusivamente presso una tipografia convenzionata con il CSVSN, per la realizzazione di locandine, manifesti, inviti, pieghevoli, brochure, fotocopie A4.

